



COMUNE DI MILANO

DIREZIONE PARTECIPATE E PATRIMONIO IMMOBILIARE
DELIBERAZIONE N. 1 DEL 22.01.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A., ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 22.01.2018 - __prima__ convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	LIMONTA PAOLO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	Consigliere	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIENTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOCCI PAOLA	"	PALMERI MANFREDI	"
BOSSI EMILIA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
BUSCEMI ELENA	"	PARISI STEFANO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PIROVANO ANITA	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	SALVINI MATTEO	"
CONTE EMMANUEL	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SPECCHIO LAURA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	STRADA ELISABETTA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TATARELLA PIETRO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	"	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GELMINI MARIANELLA	"	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	P	MAJORINO PIERFRANCESCO	Assessore	P
COCCO ROBERTA	Assessore	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	P	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	ROZZA MARIA CARMELA	"	P
GUAINERI ROBERTA	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
LIPPARINI LORENZO	"	P	TASCA ROBERTO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolè Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco SALA e i Consiglieri Comazzi Gianluca, Conte Emmanuel, Corrado Gianluca, D'Alfonso Franco, De Chirico Alessandro, De Pasquale Fabrizio, Gelmini Maristella, Molteni Laura, Morelli Alessandro, Osculati Roberta, Pagliuca Luigi, Palmeri Manfredi, Pantaleo Rosario, Parisi Stefano, Salvini Matteo, Specchio Laura.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

pb

Iscrizione o.d.g.: n. 71

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega, e già notificata ai Consiglieri comunali.

Omissis

Partecipa alla seduta la Vicesegretario Generale Maria Elisa Borrelli. Dalle ore 17.55 partecipa, altresì, il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 32:

Abdel Qader, Arianta, Barberis, Bedori, Bertolé, Bocci, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gentili, Limonta, Marcora, Molteni, Monguzzi, Pacente, Pantaleo, Pirovano, Rizzo, Sollazzo, Strada, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccione, Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 16:

Amicone, Bastoni, Comazzi, Conte, De Chirico, De Marchi, Gelmini, Morelli, Osculati, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Salvini, Sardone, Specchio, Tatarella.

Sono altresì presenti gli assessori Scavuzzo, Del Corno, Granelli, Lipparini, Majorino, Rabaiotti, Rozza, Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Ceccarelli, Turco, Sollazzo), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 32	
Astenuti	n. 06	(Bedori, Corrado, Forte, Molteni, Rizzo, Sollazzo)
Votanti	n. 26	
Voti favorevoli	n. 26	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

-.-.-

Omissis

Escono dall'Aula i consiglieri Bedori, Bossi Moratti, Molteni: i presenti sono, pertanto, 29.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Ceccarelli, Turco, Sollazzo), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 29	
Astenuti	n. 04	(Corrado, Forte, Rizzo, Sollazzo)
Votanti	n. 25	
Voti favorevoli	n. 25	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/71 immediatamente eseguibile.

- - -



Comune di
Milano

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL 29 DIC, 2017

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Direzione Partecipate e Patrimonio Immobiliare

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero progressivo informatico: n.4836 /2017

N. 71 della circolare

O G G E T T O

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A., ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile.

Il Direttore
Direzione Partecipate e Patrimonio Immobiliare
Dott.ssa Silvia Brandodoro
(Firmato digitalmente)

Il Vice Direttore
Mobilità Ambiente ed Energia
Ing. Stefano Riazzola
(Firmato digitalmente)

L'Assessore a Mobilità e Ambiente
Dott. Marco Granelli
(Firmato digitalmente)

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Sala
(Firmato digitalmente)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ATM S.p.A. è società interamente partecipata dal Comune di Milano che ha per oggetto, *inter alia*, la gestione dei servizi di trasporto di persone, cose e informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché studi, progetti, pianificazione, programmazione, realizzazione e gestione di sistemi, strutture, infrastrutture e servizi per la mobilità di persone, cose ed informazioni;
- ATM S.p.A. ha un capitale sociale di Euro 700.000.000 (interamente versato) suddiviso in 70.000.000 azioni ed ha emesso, in data 8 agosto 2017, un prestito obbligazionario quotato in mercato regolamento per un valore di Euro 70.000.000, rientrando, quindi, nella previsione dell'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 19 agosto 2017, n. 175, avendo anche adottato, entro il 30 giugno 2016, atti volti all'emissione del suddetto prestito, come da comunicazione della medesima società resa alla Corte dei Conti in data 18 novembre 2016;
- ATM Servizi S.p.A. è società interamente partecipata da ATM S.p.A. che gestisce, *inter alia*, il servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Milano e i relativi servizi connessi, (di seguito, complessivamente denominati come "servizio di TPL") in virtù di contratti stipulati a seguito di aggiudicazione di una procedura di gara (di seguito il "Contratto di Servizio"); ha un capitale sociale di Euro 5.000.000 (interamente versato), suddiviso in n. 5.000 azioni;
- ATM S.p.A. detiene la proprietà dei beni funzionali all'esercizio del servizio di TPL, ad eccezione delle reti e degli impianti di cui al Contratto di Servizio stipulato in data 29 aprile 2011 che sono di proprietà del Comune di Milano;
- ATM S.p.A. e ATM Servizi S.p.A. hanno condotto approfondimenti - anche con il supporto di *advisors* specificamente individuati - del vigente quadro normativo in materia di TPL, dai quali è emerso che la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento non prevede più l'obbligo di separazione tra la gestione del servizio di TPL e la proprietà dei beni ad esso strumentali;
- In coerenza con l'esito degli approfondimenti effettuati e con i principi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche contenuti nel D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, i Consigli di Amministrazione di ATM S.p.A. e ATM Servizi S.p.A., come risulta dai relativi verbali di seduta, hanno quindi approvato in data 21 dicembre 2017 il Progetto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501 ter del Codice civile, allegato sub 1) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il succitato Progetto di fusione prevede:

- l'incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A. e la conseguente concentrazione in capo a quest'ultima del servizio di TPL e della proprietà dei beni, ad eccezione dei beni di proprietà comunale come sopra individuati;



- la produzione degli effetti giuridici a decorrere dalla data che verrà indicata nell'atto di fusione, con effetto fiscale e contabile a decorrere dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione avrà efficacia;
- l'assunzione da parte di ATM S.p.A., a seguito della fusione ed ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 1, del Codice civile, di tutti i diritti e gli obblighi attualmente in capo ad ATM Servizi S.p.A., subentrando a quest'ultima in tutti i rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione stessa; ivi compresi, i rapporti di lavoro di tutti i dipendenti di ATM Servizi S.p.A. che continueranno senza soluzioni di continuità con la società incorporante;
- la rinuncia da parte del Comune di Milano, socio unico di riferimento di entrambe le Società partecipanti alla fusione, alla situazione patrimoniale delle medesime Società di cui all'art. 2501-*quater* c.c., nonché ai termini di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, come consentito dall'ultimo comma di ciascuno dei sopra richiamati articoli, ed al periodo di deposito degli atti previsto dall'art. 2501-*septies* c.c., come permesso dal primo comma del suddetto articolo;

Preso atto, altresì, che come emerge dal progetto di fusione:

- la fusione si pone l'obiettivo di ottenere la concentrazione in capo alla società Capogruppo ATM S.p.A. dell'attività sociale svolta dall'incorporanda ATM Servizi S.p.A., che presenta specifiche caratteristiche di complementarietà;
- l'ipotizzata operazione di fusione persegue la finalità di ottimizzazione e razionalizzazione industriale e può consentire, *in primis*, una semplificazione della "governance" e minori costi amministrativi e gestionali per le Società partecipanti al progetto, nonché una maggiore capacità di competere nello specifico settore di attività, ulteriormente migliorando l'efficienza e, quindi, la qualità dei servizi erogati grazie alle sinergie conseguibili; Per effetto della riorganizzazione societaria si attende, infatti, l'ottimizzazione della gestione attraverso una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane del Gruppo - che risultano, peraltro, il principale fattore di produzione - semplificando la gestione dei processi industriali, nonché dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle due Società. A tali finalità operative della fusione si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di sovrapposizioni di attività amministrative, con conseguente semplificazione dei flussi contrattuali e degli adempimenti conseguenti;

Valutato che:

- in sintesi i benefici derivanti dall'operazione sono i seguenti:
 - 1) maggiore capacità di competere nello specifico settore di attività;
 - 2) ottimizzazione e razionalizzazione industriale;
 - 3) semplificazione della "governance" e dei processi interni, con conseguente maggior controllo dei rischi;
 - 4) minori costi amministrativi e gestionali;
 - 5) miglioramento della qualità dei servizi grazie alla maggior integrazione e fluidificazione dei processi;
- la rinuncia ai termini e alle prerogative di cui agli artt. 2501-*ter*, 2501-*quater*, e 2501-*septies*, prevista nel Progetto di Fusione, risponde ad un'esigenza di economicità e minimizzazione dei

tempi tecnici dell'operazione, senza comportare pregiudizio alcuno per il Comune di Milano, in quanto Socio unico di riferimento per entrambe le Società partecipanti alla fusione;

Dato atto che:

- il progetto di fusione *de quo* non comporta modifiche allo Statuto dell'incorporante ATM S.p.A., che già comprende nel proprio oggetto sociale le attività attualmente svolte da ATM Servizi S.p.A.; né l'acquisto da parte del Comune di Milano della qualità di socio, essendo ATM S.p.A. società partecipata al 100% dal Comune di Milano e ATM Servizi S.p.A. società partecipata al 100% da ATM S.p.A. (e, quindi, indirettamente al 100% dal Comune di Milano);
- non è previsto alcun obbligo di separazione della gestione del servizio dalla proprietà dei beni ad esso strumentali nei contratti di servizio di cui è titolare ATM Servizi S.p.A.;
- per espressa previsione normativa contenuta all'art. 2505 del Codice civile, nella Fusione *de qua* non trovano applicazione gli artt. 2501-*quinques* c.c. (Relazione degli Organi di Amministrazione) e 2501-*sexies* c.c. (Relazione degli Esperti), non essendovi alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro, dal momento che la Società incorporanda è interamente posseduta dalla Società incorporante;
- il progetto *de quo* si pone in coerenza con i principi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da parte delle Pubbliche Amministrazioni contenuti nel D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il Progetto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A., rinunciando alla situazione patrimoniale delle medesime società di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché ai termini di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, come consentito dall'ultimo comma di ciascuno dei sopra richiamati articoli, ed al periodo di deposito degli atti previsto dall'art. 2501-*septies* del Codice civile, come permesso dal primo comma del suddetto articolo;

Visti:

- lo Statuto di ATM S.p.A. e lo Statuto di ATM Servizi S.p.A.;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, e in particolare il combinato disposto degli art 1, comma 5, art. 8, comma 3, e art. 26, comma 5;
- l'art. 36 del vigente Statuto comunale;
- il Regolamento comunitario n. 1370/2007 "Regolamento (CEE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70", come modificato dal Regolamento 2338/2016;



- il D.Lgs. n. 422 del 19 novembre 1997 “Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- la Legge Regione Lombardia n. 6 del 4 aprile 2012 “Disciplina del settore dei trasporti”;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, per quanto di rispettiva competenza, ai sensi dell’art. 49 del DL.gs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Direttore Partecipate e Patrimonio Immobiliare, dal Vice Direttore della Direzione Mobilità Ambiente ed Energia e dal Ragioniere Generale, allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell’art. 2, comma 1, del vigente Regolamento sui sistemi di controllo interni, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono espressamente richiamate, il Progetto di fusione per incorporazione, ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile, di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A., allegato sub 1) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, rinunciando alla situazione patrimoniale delle medesime Società di cui all’art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché ai termini di cui all’art. 2501-*ter* ed al periodo di deposito degli atti previsto dall’art. 2501-*septies* del Codice civile;
2. di dare atto che gli Organi e/o Uffici competenti provvederanno ad adottare gli atti conseguenti e/o utili all’esecuzione del presente provvedimento senza ulteriori formalità, purché non si configurino in alcun modo come variazioni sostanziali a quanto nel medesimo deliberato;
3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce integrazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 25 settembre 2017, con cui è stata approvata la “*Revisione straordinaria delle società partecipate dal Comune di Milano*”, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

Allegato n. 1) alla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale numero progressivo informatico: n. 4836/2017: "Progetto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A., ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile" -documento composto da n. 16 facciate, trasmesso dal Notaio Roveda in formato DIKE n. file 46237fe come copia su supporto informatico dichiarato conforme all'originale .

Il Direttore Direzione Partecipate e Patrimonio Immobiliare

Dott.ssa Silvia Brandodoro

(Firmato digitalmente)

**PROGETTO DI FUSIONE
PER INCORPORAZIONE**

DI

ATM SERVIZI S.P.A.

IN

ATM S.P.A.

Alb. Juen

Alb. Juen

REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501-TER DEL CODICE CIVILE

Il presente progetto di fusione (di seguito il "Progetto di Fusione") relativo alla fusione per incorporazione di ATM SERVIZI S.p.A. – (di seguito "ATM Servizi" o "Società Incorporanda"), in ATM S.p.A. – (di seguito "ATM" o la "Società Incorporante") (complessivamente la "Fusione") è stato redatto dagli organi amministrativi della Società Incorporante e della Società Incorporanda ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile.

La Fusione si pone l'obiettivo di ottenere una concentrazione in capo alla Società capogruppo ATM dell'attività sociale svolta dalla Società Incorporanda ATM Servizi, che presenta specifiche caratteristiche di complementarietà.

L'incorporazione persegue altresì la finalità di ottimizzazione e razionalizzazione industriale e permetterà, in primis, una semplificazione della "governance" e minori costi amministrativi e gestionali per le società partecipanti al progetto nonché una maggiore capacità di competere nello specifico settore di attività, ulteriormente migliorando la qualità dei servizi, grazie alle sinergie conseguibili.

Per effetto della riorganizzazione societaria si attende, infatti, l'ottimizzazione della gestione attraverso una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle Risorse del Gruppo – che risultano peraltro il fattore prioritario della produzione – semplificando la gestione dei processi industriali, nonché dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle due società.

A tali finalità operative dell'operazione di Fusione si associano, come detto, alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni di attività amministrative, con conseguente semplificazione dei flussi contrattuali e degli adempimenti conseguenti.

Il processo di Fusione si svolgerà conformemente alla disciplina applicabile fermo restando che i soci delle società coinvolte nella Fusione rinunceranno alla situazione patrimoniale di cui all'articolo 2501 - quater del codice civile e a tutti i termini posti dal codice civile, cui sia possibile rinunciare a norma di legge.

* * *

1. SOCIETÀ COINVOLTE NELLA FUSIONE

1.1. Società Incorporante

1.1.1 AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.- in forma abbreviata ATM S.p.A.

- Società per azioni
- Sede legale: Milano, Foro Buonaparte, n. 61
- Capitale sociale: € 700.000.000,00 (interamente versato) suddiviso in n. 70.000.000 azioni
- Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 97230720159
- Partita IVA: 12883390150
- Titolarità del capitale sociale: COMUNE DI MILANO possiede n. 70.000.000 azioni per complessivi € 700.000.000,00 rappresentante il 100% del capitale sociale

Atm Servizi

Milanesi

1.2. Società Incorporanda

1.2.1 AZIENDA TRASPORTI MILANESI SERVIZI S.p.A.- in forma abbreviata ATM SERVIZI S.p.A.

- Società per azioni
- Sede legale: Milano, via Monte Rosa n. 89
- Capitale sociale: € 5.000.000,00 (interamente versato) suddiviso in n. 5.000.000 azioni di valore nominale unitario di € 1,00
- Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 05432100963
- Partita IVA: 05432100963
- Titolarità del capitale sociale: ATM S.p.A. possiede n. 5.000.000 di nominali € 1,00 ciascuna per complessivi € 5.000.000,00 rappresentanti il 100% del capitale sociale

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Lo statuto sociale della Società Incorporante, che si allega al presente Progetto di Fusione sub 1 non subirà variazioni.

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE

I soci di entrambe le società coinvolte nella Fusione rinunceranno all'unanimità alla situazione patrimoniale di riferimento, secondo quanto espressamente previsto dall'articolo 2501-*quater*, comma 3, c.c.

4. RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E RELAZIONE DEGLI ESPERTI

Per espressa previsione normativa contenuta all'art. 2505 c.c., nella presente Fusione non trovano applicazione gli artt. 2501-*quinques* e 2501-*sexies* c.c., non essendovi alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro, dal momento che la Società Incorporanda è interamente posseduta dalla Società Incorporante.

5. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE

La Fusione sarà efficace nei confronti dei terzi a decorrere dalla data che verrà indicata nell'atto di Fusione.

Ai fini degli effetti contabili e fiscali, si precisa che:

- (i) tanto la Società Incorporante, quanto la Società Incorporanda chiudono il bilancio al 31 dicembre di ogni anno;

Attestato - A. B. B. B. B.

- (ii) conformemente a quanto previsto dall'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6, del codice civile, le operazioni realizzate da ATM Servizi saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione avrà efficacia. A partire da tale data, la Fusione sarà altresì efficace da un punto di vista fiscale ai sensi dell'articolo 172, comma 9, del D.P.R. 917/1986, come successivamente modificato dal D.Lgs. n. 344/2003.

6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI

Non esistono particolari categorie di soci della Società Incorporante e/o di ciascuna Società Incorporanda cui sia riservato un trattamento particolare, né sono attualmente in circolazione, con riferimento a ciascuna società, azioni o quote diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni di ciascuna delle Società Incorporande e/o in quote della Società Incorporante.

7. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società coinvolte nella Fusione.

* * *

Allegato I: Statuto di ATM S.p.A., quale Società Incorporante post Fusione

* * *

Il presente Progetto di Fusione è stato approvato dall'organo amministrativo della ATM S.p.A. in data 21 dicembre 2017 e dal consiglio di amministrazione della ATM Servizi S.p.A. in data 21 dicembre 2017, e sarà depositato per l'iscrizione negli uffici del Registro delle Imprese competenti ai sensi dell'articolo 2501-ter c.c., terzo comma, nonché depositato in copia nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla Fusione.

ATM S.p.A.

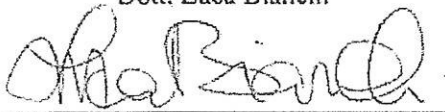
ATM SERVIZI S.p.A.

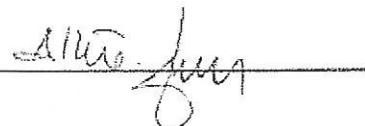
IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

Dott. Luca Bianchi

Ing. Alberto Zorzan





STATUTO AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.P.A.

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Art. 1 Denominazione

E' costituita una Società per azioni denominata "Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.", in forma abbreviata A.T.M. S.p.A..

Art. 2 Sede Sociale

La Società ha sede in Milano, Foro Buonaparte, 61.

Potranno essere istituite o soppresse nei modi di legge, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie e rappresentanze, filiali e succursali.

Art. 3 Durata

La durata della Società è stabilita dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese sino al 31.12.2100.

La Società potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 4 Oggetto Sociale

La Società ha come oggetto:

1. La gestione dei servizi di trasporto di persone, cose e informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere, comprese le attività di sosta e parcheggi anche per conto terzi;
2. La gestione dei contratti di servizio per il trasporto e per la mobilità in genere, ivi compresi i sistemi tariffari integrati, anche per conto di terzi;
3. Studi, progetti, pianificazione, programmazione, realizzazione e gestione di sistemi, strutture, infrastrutture e servizi per la mobilità di persone, cose ed informazioni, ivi compreso il servizio di gestione, installazione e fornitura di reti di comunicazione elettroniche, radio e telefoniche;

Alto. Gualy

Alto. Gualy

4. Realizzazione, manutenzione e riparazione di veicoli, immobili, impianti, strutture ed infrastrutture connessi alle attività di cui all'oggetto sociale;

5. Lo svolgimento in generale di:

- Prestazioni di studio, consulenza e progettazione su tutte le materie che rientrano nell'oggetto sociale;
- Attività di promozione e commercializzazione di beni, servizi e know-how inerenti ai settori di cui ai punti precedenti;
- Prestazioni nel campo di altri servizi a rete e di attività strumentali e complementari a quelle sopra indicate.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali compresa la connessa attività editoriale e di informazione a mezzo stampa.

E' in facoltà della Società svolgere la propria attività in Italia ed all'estero.

La Società potrà costituire con altre società ed enti raggruppamenti temporanei e consorzi di imprese al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private per l'affidamento di lavori e servizi rientranti nell'ambito della propria attività.

La Società potrà inoltre prestare garanzie reali e/o personali per le obbligazioni connesse allo svolgimento dell'attività sociale, esclusivamente a favore di Enti e società controllate e/o partecipate.

Tutte le attività di cui all'oggetto sociale potranno essere svolte anche tramite società partecipate e/o controllate nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2361 del Codice Civile.

La costituzione di nuove società da parte della Capogruppo o delle controllate, nonché l'assunzione di partecipazioni a società, è subordinata a quanto previsto dall'art. 88 dello Statuto Comunale, salvo il caso in cui tale operazione sia

Alm. J. J. J.

Alm. J. J. J.

prescritta dalla legge.

Nell'ambito delle attività sopraindicate la Società potrà assumere partecipazioni anche in Enti ed Associazioni, nonché promuoverne la costituzione.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - CIRCOLAZIONE

Art.5 Capitale Sociale

Il Capitale sociale iniziale è di Euro 700.000.000 ed è rappresentato da n. 70.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 ciascuna.

Art.6 Aumento del Capitale

Il Capitale sociale potrà essere aumentato con deliberazione dell'assemblea dei soci.

In caso di aumento di capitale sociale le azioni di nuova emissione saranno riservate in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni rispettivamente possedute, fermo restando le eccezioni dell'art. 2441 cod. civ.; gli azionisti avranno altresì diritto di prelazione sulle azioni rimaste inopstate nei termini e secondo le modalità fissate dall'art. 2441, terzo comma cod. civ..

Ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, cod. civ. potrà essere escluso il diritto di opzione delle azioni di nuova emissione se queste sono offerte ai dipendenti della Società, oltre che negli altri casi previsti dalla legge.

Art.7 Azioni

Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

Le azioni sono indivisibili: ogni azione dà diritto ad un voto ad eccezione di quelle di categorie speciali che potranno essere emesse ai sensi di legge.

I versamenti sulle azioni di nuova emissione sono richiesti dal Consiglio d'Amministrazione nei modi e nei termini ritenuti più convenienti.

Alberto

Alberto

Art.8 Obbligazioni

La Società può emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative e al portatore, nonché obbligazioni convertibili in azioni e/o warrant, demandando all'Assemblea la fissazione e le modalità di collocamento, estinzione e di conversione.

Art.9 Qualità di azionista

La qualità di azionista impone l'adesione incondizionata allo Statuto sociale ed a tutte le deliberazioni dell'Assemblea, anche anteriori all'acquisto di detta qualità.

Per quanto concerne i rapporti sociali s'intende come domicilio degli azionisti quello risultante dal libro dei soci.

TITOLO III

ORGANI DELLA SOCIETA'

Assemblea

Art.10 Assemblea

Le assemblee, ordinarie e straordinarie, legalmente convocate e costituite, rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti, nonché i loro aventi causa.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro 120 giorni, ed in ogni caso, quando ricorrano i presupposti di legge, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea deve altresì essere convocata ogni qualvolta il Consiglio d'Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

Art.11 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Consiglio d'Amministrazione nella sede sociale o in diverso luogo, comunque entro i confini italiani. L'avviso di convocazione è comunicato ai soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento

Alber. Anu.

Alber. Anu.

almeno 15 giorni prima dell'Assemblea e dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea è validamente costituita, anche se non sono state osservate le modalità di convocazione, quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e assista all'Assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo.

In tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art.12 Partecipazioni

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto, iscritti a libro soci.

L'intervento in Assemblea può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione che consentano di accertare la identità degli intervenuti, di partecipare alla discussione e alla votazione.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta, eccetto il caso in cui intervenga per teleconferenza.

Spetta al Presidente dell'Assemblea ogni accertamento in ordine al diritto di intervento, al diritto di voto ed alla regolarità delle deleghe scritte.

Art.13 Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, da persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti, salvo il caso in cui il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea debbono risultare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi previsti dalla legge e quando il Consiglio d'Amministrazione o il Presidente dell'Assemblea lo reputi opportuno, il verbale

Allegato



viene redatto da un notaio.

Art.14 Costituzioni e deliberazioni

Per la costituzione e le deliberazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie valgono le disposizioni di legge.

Art.15 Materie riservate all'Assemblea

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge.

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio;
- b) salvo quanto previsto dal successivo art.16 comma 2° nomina gli Amministratori e designa tra i suoi membri il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c) nomina i Sindaci e il Presidente del Collegio sindacale nei termini previsti dall'art. 21 del presente statuto;
- d) nomina il soggetto al quale demandare il controllo contabile, determinandone il corrispettivo;
- e) determina il compenso degli Amministratori e dei Sindaci;
- f) delibera le eventuali azioni di responsabilità verso gli Amministratori e i Sindaci;
- g) può approvare un Regolamento di Corporate Governance.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, 1° comma, n. 5 del Codice Civile, sono sottoposte all'autorizzazione dell'Assemblea:

- 1) l'approvazione degli indirizzi strategici della Società;
- 2) l'assunzione e la cessione di partecipazioni in altre società;
- 3) le operazioni di fusione, scissione, modifica del capitale, trasformazione e modifica dell'oggetto sociale delle società controllate e/o collegate.

Amministrazione

Art. 16 Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri effettivi, compreso il Presidente.

Il Comune di Milano, ai sensi dell'art. 2449 cod. civ., ha

Alberto Agui

ARBA

diritto di procedere alla nomina diretta di un numero di Amministratori proporzionale all'entità della propria partecipazione.

Cessazione, decadenza, revoca e sostituzione degli Amministratori sono regolate a norma di legge e del presente Statuto; la revoca o la sostituzione degli Amministratori nominati dal Comune di Milano è di esclusiva spettanza dello stesso ai sensi dell'art. 2449 cod. civ.

I Consiglieri durano in carica per il periodo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Se, nel corso dell'esercizio, vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede alla loro sostituzione entro un mese dalla cessazione.

Qualora, per qualsiasi causa, venga a mancare più della metà degli Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.

Non possono ricoprire la carica di Amministratore il coniuge, gli ascendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco e della Giunta e di altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, essendo ad esso demandato di compiere tutti gli atti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che - per legge ed in base al presente Statuto - sono riservati all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione informa periodicamente gli azionisti sull'andamento della Società, sulle prospettive sociali e sulle iniziative intraprese, nonché sulle operazioni di cessione e acquisizione di partecipazioni che le società controllate e collegate intendono intraprendere.

Il Consiglio d'Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo, al Presidente e ad uno

Albini

M. B. d.

o più Amministratori Delegati determinando i limiti della delega ai sensi dell'art. 2381 c.c.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità almeno semestrale.

Il Consiglio può eleggere fra i membri un Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso d'assenza o impedimento.

Il Consiglio inoltre può nominare, nel rispetto delle leggi regolanti l'esercizio del trasporto pubblico locale, un Direttore Generale specificandone i poteri.

Il Consiglio può designare un Segretario anche al di fuori dei suoi componenti.

Art. 18 Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce di norma nella sede sociale su convocazione del Presidente, o di chi ne fa le veci, di sua iniziativa o su richiesta di un Amministratore Delegato, se nominato, o della maggioranza dei membri del Collegio Sindacale con specifica indicazione degli oggetti da porre all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante avviso contenente l'elenco degli oggetti da trattare, comunicato ai Consiglieri ed ai Sindaci con mezzi che garantiscano l'avvenuto ricevimento almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione, nei casi d'urgenza almeno 24 ore prima. Con le stesse modalità potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno.

L'intervento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione che consentano di accertare la identità degli intervenuti, di partecipare alla discussione e alla votazione.

La riunione del Consiglio d'Amministrazione è da ritenersi valida, anche se non convocata nei modi predetti, quando intervenga, anche per teleconferenza, la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi in carica.

Albino

Albino

Per la validità della riunione è necessaria la partecipazione, anche per teleconferenza, della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono validamente assunte a maggioranza assoluta dei partecipanti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

E' comunque necessario il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti il Consiglio d'Amministrazione, per le deliberazioni concernenti la nomina del rappresentante della Società nei Consigli di Amministrazione, nelle assemblee di società controllate e/o collegate, nonché per quelle relative alla vendita, alla permuta di beni immobili, alla costituzione di diritti reali di garanzia a favore di terzi sugli stessi, nonché ad ogni altro atto di disposizione di qualsivoglia natura sui predetti beni.

Art. 19 Verbale delle riunioni

Le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare su apposito registro dei verbali che verrà sottoscritto dal Presidente della Società e dal Segretario.

Art. 20 Rappresentanza e firma sociale

Al Presidente del Consiglio d'Amministrazione, e alla persona designata a sostituirlo in caso d'assenza o impedimento, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, con firma libera.

All'Amministratore Delegato, o agli Amministratori Delegati e al Direttore Generale, se nominati, è attribuita la rappresentanza della Società, anche in giudizio, nei limiti della delega loro conferita.

Art. 21 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Il Comune di Milano ha diritto di procedere alla nomina diretta di un numero di sindaci in misura proporzionale all'entità della propria partecipazione.

Alto-fu

Alto-fu

TITOLO IV

BILANCIO SOCIALE ED UTILI

Art. 22 Esercizi sociali e bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione, nei termini e nelle forme previste dalla legge, redige il bilancio di esercizio che, corredato dai documenti previsti dalla legge, sarà comunicato ai Sindaci almeno 30 giorni prima del termine fissato per l'Assemblea dei soci, alla cui approvazione verrà sottoposto.

Anche a tutela degli interessi collettivi, il Bilancio d'esercizio sarà sottoposto a certificazione da parte di primaria società iscritta nell'albo tenuto dalla CONSOB.

Art. 23 Destinazione degli utili

Gli utili netti della Società risultanti dal bilancio annuale sono così destinati:

- alla riserva legale una somma corrispondente almeno al 5% degli utili, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- la somma residuale sarà attribuita ai soci, salvo che l'Assemblea deliberi specifici prelevamenti a favore di riserve straordinarie, oppure disponga di rimandarla in tutto o in parte all'esercizio successivo.

Il pagamento dei dividendi e degli eventuali acconti sugli stessi è effettuato nei modi e nei termini stabiliti dalla legge.

TITOLO V

SCIoglimento DELLA SOCIETÀ

Art. 24 Scioglimento e liquidazione della Società

Lo scioglimento e la liquidazione della Società avverranno nei casi e secondo le modalità stabilite dalla legge vigente.

Alto

Alto

TITOLO VI

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 Norma di rinvio

Per tutto quanto non è espressamente previsto e disciplinato dal presente Statuto s'intendono richiamate ed applicabili le disposizioni delle leggi vigenti in materia di Società per azioni.

Art. 26 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nei rapporti fra la Società, i soci ed i componenti degli organi sociali, il Foro competente è quello di Milano in via esclusiva.

* * * * *

Allegato

Paolo Pizzardi

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 comma 1, d.lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso del Registro delle Imprese.

Autorizzazione bollo virtuale dell'Ufficio delle Entrate di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 108375/2017 del 28 luglio 2017.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A., ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile.

Numero progressivo informatico: 4836/2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

Il Direttore
Direzione Partecipate e Patrimonio Immobiliare
Dott.ssa Silvia Brandodoro
(Firmato digitalmente)

Il Vice Direttore
Direzione Mobilità Ambiente ed Energia
Ing. Stefano Riazzola
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da riazzola stefano in data 28/12/2017, BRANDODORO SILVIA in data 28/12/2017

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM
S.p.A., ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile.

Numero progressivo informatico: 4836

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Non dovuto

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 28/12/2017



Comune di MILANO

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A., ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile.
4836/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Esaminata la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 200 n. 267, dal Direttore della Direzione Partecipate e Patrimonio Immobiliare e dal Vice Direttore della Direzione Mobilità Ambiente ed Energia, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali propedeutici alla proposta di deliberazione, della relativa regolarità e della legittimità amministrativa;

considerata l'esiguità del tempo a disposizione per l'esame della proposta deliberativa in parola da parte della segreteria generale, essendo la stessa pervenuta a ridosso della seduta di Giunta;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa indicata in oggetto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Dott.ssa Mariangela Zaccaria

Firmato digitalmente da ZACCARIA MARIANGELA OLGA PIA in data 28/12/2017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _1_ DEL 22.01.2018

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolè
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

